## **MONREALE SOLAR S.R.L.**

# IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI CIRCA 93,51 MWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONREALE (PA)



## **Tecnico**

Dott.ssa Archeol. Tiziana Rogoli

Via Degli Arredatori, 8
70026 Modugno (BA) - Italy
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net
tel. (+39) 0805046361

Azienda con Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

ELAE	BORATO	TITOLO	COMMES	SA	TI	POLOGIA	
V09		VALUTAZIONE PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO		•		D	
				CODICE ELABORATO			
				DC23006D-V09			
REVISIONE		Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà	SOSTITUIS	SCE	SOS	TITUITO DA	
		esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.I e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information	-		-		
(	00	contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may	NOME FILE PA		PAGINE		
		neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)			36	+ copertina	
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Contr	ollato	Approvato	
00	25/07/23	Emissione					
01							
02							
03							
04							
05							
06							



NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	1/37	
	REV	DATE	PAG / TOT	

SPV

## **INDICE**

1	IN	NQUADRAMENTO LAVORI E CENNI DI NORMATIVA GIURIDICA	2
2	В	REVE INQUADRAMENTO DELLA CITTA' IN RELAZIONE ALL'AREA OGGETTO DI INDAGINE	7
	2.1	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO	7
	2.2	INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO	10
	2.3	CARTOGRAFIA STORICA	12
	2.4	AEROTOPOGRAFIA STORICA	14
	2.4	LE EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE	16
	01	C.DA VOLTA DI FALCE, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA	16
	02	C.DA PALMA, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA	16
	03	PASSO DELLA TROIA, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA	16
	04	COZZO PIGNO, INSEDIAMENTO ETA' ROMANO IMPERIALE	16
	05	COZZO MARCHESE, FREQUENTAZIONE ETA' MEDIEVALE	17
	06	CASA CURBICI, FREQUENTAZIONE NEOLITICA, ETA' BIZANTINA E MEDIEVALE	17
	07	C.DA COSTA DI PALERMO, FREQUENTAZIONE PREISTORICA, ETA' ELLENISTICA, ROMA	
	08 MEI	C.DA MARCANZA/CALTAFALSA FREQUENTAZIONE PREISTORICA, ETA' ELLENISTIC	
	09	MASSERIA MONDELLO, STRADA (TARDOANTICA?)	21
	10	MASSERIA TRENTA, STRADA E AREA CON RADI FRAMMENTI FITTILI (ETA' TARDOANTICA?	) 23
	11	C.DA DELLA SIGNORA, FREQUENTAZIONE ETA' ELLENSTICA, ROMANO IMPERIALE E MEDIEV	'ALE
			24
	12	BIVIO GUGLIA, STRADA (MEDIEVALE?)	25
	13	C.DA LA PIETRA/CASA DELLE RASTE, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA	26
	14	CASA ROCCA, INSEDIAMENTO DI ETÀ IMPERIALE ROMANA	26



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

SPV

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	2/37
	DE\/	DATE	DAC / TOT

	15	CASA LE FOSSE, TRATTO VIARIO	. 26
	16	C.DA SERRA DI CENTO, STRADA ACCIOTTOLATA	. 28
	17	MONTE CASTELLAZZO, INSEDIAMENTO PLURISTRATIFICATO	. 29
	2.5	LA RICOGNIZIONE NELL'AREA INDAGATA	. 30
3	С	ONCLUSIONI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	. 32
4	В	IBLIOGRAFIA	.35

## 1 INQUADRAMENTO LAVORI E CENNI DI NORMATIVA GIURIDICA

La presente relazione costituisce la VPIA (verifica preventiva dell'interesse archeologico) per la realizzazione di un impianto agroFV in agro di Monreale. (Fig. 1).

La stesura della VPIA è stata a me affidata in quanto in possesso dei requisiti ai sensi del D. Lgs. 50/20161¹, iscritta in I Fascia all'elenco degli operatori abilitati alla verifica dell'interesse preventivo del MiC, al n° 4502. Secondo l'art. 25 della circolare del suddetto Decreto, la stazione appaltante trasmetterà alla Soprintendenza la relazione di verifica dell'interesse preventivo: tale relazione è redatta secondo le nuove norme, diffuse con D.M. 88 dalla Gazzetta Ufficiale del 14/02/2022, che prevedono la realizzazione di un Template Gis con l'indicazione delle aree di rischio, aggiornato con un catalogo progetto (MOPR) e dei siti (MOSI), come indicato al punto 4.3 della nuova circolare.

La relazione è quindi prodotta secondo gli standard dell'ICCD (Istituto Centrale Catalogazione Dati), con un adeguato spoglio bibliografico e cartografico ove disponibile (anche di fotografie aeree se necessario o online, facendo uso, eventualmente, anche della cosiddetta "letteratura grigia, ovvero testi non pubblicati integralmente ma che l'autore rende disponibili online.

Qualora, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa dalla stazione appaltante, la Soprintendenza Archeologia non rilevi la presenza, nell'area prescelta per l'intervento, di elementi di interesse archeologico e pertanto non richieda l'attivazione del procedimento di verifica preventiva, l'esecuzione di eventuali indagini archeologiche tramite saggi di scavo potrà essere disposta solo in caso di emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti (v. articolo 95, comma 6, del Codice dei contratti). Qualora invece, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa

-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> CIRCOLARE 50/2016 MiC

urban	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).				NEXTA PROJECT DEVELOPMENT
Archeo Explore, Examinate, Equins	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	3/37	S.r.l.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV

dalla stazione appaltante rilevi la presenza, nell'area prescelta per l'intervento, di elementi di interesse archeologico, la Soprintendenza richiederà l'attivazione del procedimento di verifica preventiva. La prima fase del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico prende pertanto avvio solo se, entro novanta giorni dal ricevimento della prescritta documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente, il Soprintendente Archeologia, sulla base degli elementi conoscitivi a sua disposizione, ne faccia motivata richiesta (v. articolo 95, comma 3, del Codice dei contratti). Tuttavia, se la documentazione trasmessa non risulta sufficiente ai fini della valutazione dell'interesse archeologico, o perché incompleta o perché bisognevole di approfondimenti, la Soprintendenza Archeologia ha facoltà di richiedere documentazione integrativa, a termini dell'articolo 95, comma 4, primo, secondo e terzo periodo, del Codice dei contratti.

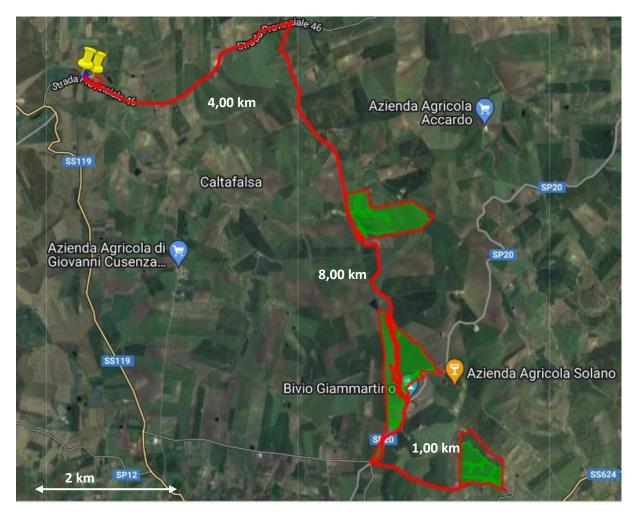


Fig. 1. Ipotesi di percorso dell'elettrodotto (su base Google Map, by Open Files with KMZ Drive).



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATCO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

SPV

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	4/37
	DE\/	DATE	DAG / TOT

L'impianto fotovoltaico è ubicato nel comune di Monreale (PA) e una piccolissima parte delle opere di connessione ricadono anche nel comune di Poggioreale (PA). L'impianto si distribuisce su tre aree, di cui nell'area a nord sono stati utilizzate strutture a inseguimento solare monoassiale, mentre nell'area centrale e sud sono stati utilizzate strutture fisse inclinate a 25°. L'impianto è costituito da 21 cabine di conversione e trasformazione collegate tra loro mediante cavidotti interrati in media tensione. Le aree di progetto sono collegate alla RTN mediante una sottostazione elettrica di trasformazione AT/MT, cavidotti interrati MT e cavidotto di collegamento AT tra la sottostazione di trasformazione AT/MT e la nuova Stazione Elettrica di Smistamento. L'elemento cardine di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica è la cella fotovoltaica (di cui si compongono i moduli fotovoltaici), che grazie al materiale semiconduttore di cui è composta, trasforma l'energia luminosa derivante dal sole in corrente elettrica continua. Tale energia in corrente continua viene poi convertita in corrente alternata e può essere utilizzata direttamente dagli utenti, o immessa nella Rete di

I componenti principali dell'impianto fotovoltaico sono:

- i moduli fotovoltaici (costituiti dalle celle su descritte) e gli inseguitori solari;
- i cavi elettrici di collegamento ed i quadri elettrici di campo (string box);
- gli inverter centralizzati presenti nelle PCU, dispositivi atti a trasformare la corrente elettrica continua generata dai moduli in corrente alternata;
- i contatori per misurare l'energia elettrica prodotta dall'impianto;
- i trasformatori AT/BT, dispositivi atti a trasformare la corrente alternata da bassa tensione ad alta tensione;
- i quadri di protezione e distribuzione in bassa ed alta tensione;
- le cabine elettriche di conversione e trasformazione;
- cabina di raccolta;

Trasmissione Nazionale.

i cavidotti interni ed esterni al campo.

Il progetto del presente impianto prevede l'utilizzo di strutture miste, moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale e strutture fisse. La tecnologia a tracker consente, attraverso la variazione dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra ±50°/60°, mentre la struttura fissa si adatta meglio alla morfologia delle aree centrale e a sud.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	5/37
	DE\/	DATE	PAG / TOT

SPV

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino. Le celle fotovoltaiche di cui si compone ogni modulo sono protette verso l'esterno da un vetro temprato ad altissima trasparenza e da un foglio di tedlar, il tutto incapsulato sotto vuoto ad alta temperatura tra due fogli di EVA (Ethylene / Vinyl / Acetate). La scatola di giunzione, avente grado di protezione IP68, contiene i diodi di by-pass che garantiscono la protezione delle celle dal fenomeno di hot-spot. Nella struttura ad inseguitore solare i moduli fotovoltaici sono fissati ad un telaio in acciaio, che ne forma il piano d'appoggio, a sua volta opportunamente incernierato ad un palo, anch'esso in acciaio, da infiggere direttamente nel terreno con o senza ausilio di fondazioni.

Le strutture saranno disposte secondo file parallele, la cui distanza sarà calcolata in modo che, nella situazione di massima inclinazione dell'inseguitore, l'ombra di una fila non lambisca la fila adiacente; avranno direzione longitudinale Nord-Sud per il sistema ad inseguitori solari e trasversale (cioè secondo la rotazione del modulo) Est-Ovest per le strutture fisse.

Saranno montati vari string box, che raccoglieranno la corrente continua in bassa tensione prodotta dall'impianto, e la trasmetteranno agli inverter. Questi ultimi convertiranno l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici da corrente continua in corrente alternata, che successivamente sarà trasformata da bassa ad media tensione attraverso trasformatori MT/BT.

A tale fine potranno essere realizzate cabine elettriche prefabbricate realizzate in cemento armato vibrato, complete di vasca fondazione del medesimo materiale, assemblate con inverter, trasformatori AT/BT e quadri di alta tensione, posate su un magrone di sottofondazione in cemento. Le cabine saranno internamente suddivise in due/tre vani: il vano conversione, in cui è alloggiato l'inverter; il vano trasformazione, in cui è alloggiato il trasformatore MT/BT; il vano quadri di alta tensione, in cui sono alloggiati i quadri elettrici di alta tensione.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, uscente dalle cabine di conversione e trasformazione, sarà convogliata verso la cabina di raccolta e da questa verrà trasmessa alla sottostazione elettrica e di conseguenza alla futura stazione elettrica Terna. Il trasporto dell'energia elettrica in AT dalle cabine di conversione e trasformazione fino alla cabina di raccolta e da questa alla SE Terna, avverrà a mezzo di terne di cavi direttamente interrati, poste in uno scavo a sezione ristretta su un letto di sabbia, e ricoperte da uno strato di sabbia; il riempimento, in parte eseguito con il terreno vagliato derivante dagli scavi, sarà finito secondo la tipologia del terreno che attraversa: con il medesimo pacchetto stradale esistente, in modo da ripristinare la pavimentazione alla situazione originaria o rinterro con il materiale scavato se in area agricola. Le terne di cavi che collegheranno la cabina di raccolta alla SSE saranno posate lungo la viabilità pubblica esistente, percorrendo le banchine stradali, ove presenti, o direttamente la sede stradale, in assenza di dette banchine, e lungo viabilità o suoli privati.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATCO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

NEX IA PROJECI
<b>DEVELOPMENT</b>
S.r.l.

SPV

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	6/37
	REV	DATE	PAG / TOT

Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti elettrici di classe I. L'impianto sarà costituito da una maglia realizzata con conduttori nudi di rame posati nei cavidotti delle linee BT e AT a cui saranno collegati, mediante conduttori o sbarre di rame, i morsetti di terra dei vari apparecchi, i dispositivi di manovra, i supporti dei terminali dei cavi e le strutture di sostegno dei moduli.

L'impianto fotovoltaico così descritto sarà dotato di un sistema di gestione, controllo e monitoraggio, provvisto di un'interfaccia su PC, che sarà collegato agli impianti di videosorveglianza e illuminazione.

urban	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ENERGIA ELETTRICA DA MONREALE (PA) E RELATIVE OPER NEL COMUNE DI	I NEVTA PROJECT			
Archeo Explore. Exeminate. cuius.	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	7/37	S.r.l.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV

## 2 BREVE INQUADRAMENTO DELLA CITTA' IN RELAZIONE ALL'AREA OGGETTO DI INDAGINE

## 2.1 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

L'area di progetto indagata è ubicata in agro di Monreale e, per la parte meridionale, al confine con quello di Poggioreale. Il percorso dell'elettrodotto parte dalla SP46 (già strada rurale 17), ad angolo con la SP119, per poi svoltare dopo 4 km all'altezza del Bivio Croci di Fratacchia e proseguire per altri 8 km sulla SP47, passando per Bivio Giammartino, dove ci sono i primi due campi di installazione dei pannelli. Dopo Bivio Giammartino la SP47 diventa SP9 e arriva poi fino Bivio Guglia, 1km ad est del quale vi è il terzo campo di arrivo dell'elettrodotto (Figg. 1, 2).

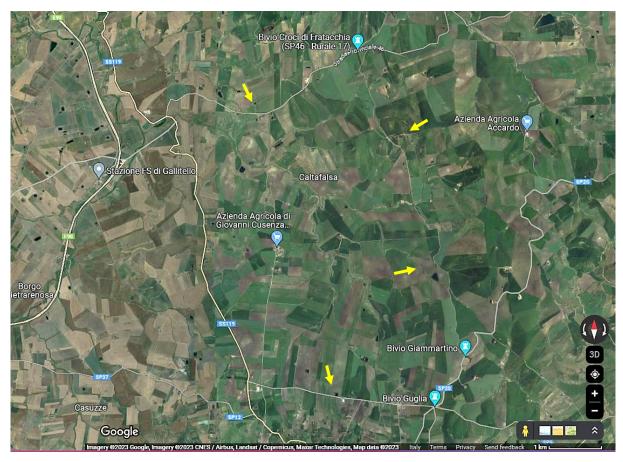


Fig. 2. Ortofoto dell'agro di Monreale con ingrandimento della mappa sulla zona dell'elettrodotto (da Google Maps).



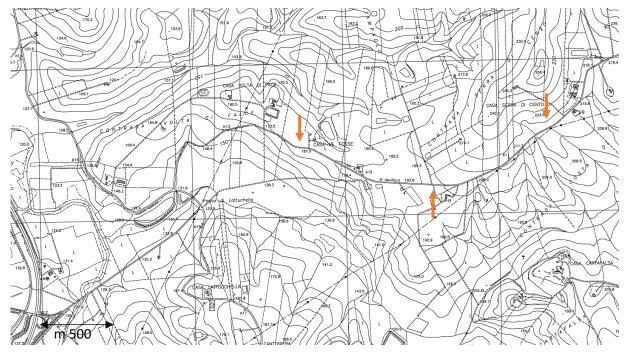


Fig. 3. La SP46 sulla CTR 606120 "Sirignano", a partire da Bivio Gallitello fino metà del suo percorso, indicata dalle frecce.

L'area è compresa tra le CTR 6062120 Sirignano a nord ovest, la 607090 Cozzo Marchese a nord est, la 607130 Masseria Ravanusa a sud est e la 606160 Coste di Raja nell'estremo sud ovest (solo per il settore di buffer). Come si nota dalle isoipse, il primo tratto dell'elettrodotto lungo la SP46 attraversa un territorio collinare, tra versanti e salti di quota, mentre la SP47 si disloca su un tratto più pianeggiante, tra le C.de Costa di Palermo, Marcanza e Cartafalsa (Fig. 4) fino al Bivio Guglia. Il foglio IGM di riferimento è invece il 258 IV SO Monte Petroso ed il 249 III SO Partinico.



GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	9/37
	REV	DATE	PAG / TOT

TOT SPV

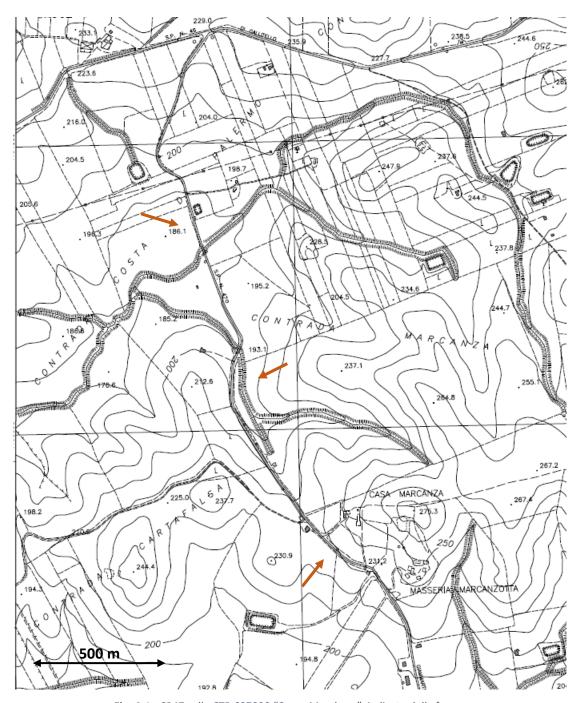


Fig. 4. La SP47 sulla CTR 607090 "Cozzo Marchese", indicata dalle frecce.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATCO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	10/37
	RFV	DATE	PAG / TOT

SPV

## 2.2 INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L'area di intervento ricade nel foglio 607 "Corleone" della Carta Geologica D'Italia, a margine con il foglio n. 606 "Alcamo". Considerando che la Sicilia costituisce un segmento di catena che si sviluppa lungo la placca africana e europea e collega le Maghrebidi africane con la Calabria e gli Appennini, la subduzione della crosta adriatico-ionica e del blocco sardo-corso è ritenuta la causa primaria per la formazione della catena appenninica siciliana, avvenuta nel Miocene. In particolare, il settore orientale dell'area oggetto di indagine, poggia su unità del *flysh* numidico, con corpi scollati dal loro substrato mesozoico-paleogenico, formando coltri estese con varie pieghe e deformazioni, con formazioni Terravecchia pelitico-sabbiose e Baucine, con depositi a scogliera-scarpata di origine calcarenitiche-bioclastiche. Il settore meridionale dell'area, invece, al confine con il foglio 619 Margherita di Belice, poggia su un complesso di pieghe e faglie inverse che si rastrema più in profondità su superfici di sovrascorrimento.<sup>2</sup>

Il settore meridionale dell'area oggetto di indagine è interessato, invece, da una serie di protuberanze che si originano dal Monte Finestrelle si concludono con un valico dopo le Coste di Raja<sup>3</sup>, al margine occidentale dell'area, 3 km dopo Bivio Guglia (CTR 606160).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> CATALANO *ET ALII*, pp. 15, 20-23, 101-102, 141.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> FALSONE, MANNINO 1997. P. 635.

•••	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANT DI ENERGIA ELETTRICA DA MONREALE (PA) E RELATIVE OPEI NEL COMUNE DI	NEXTA PROJECT DEVELOPMENT			
Urban Archeo Explore. Examinate. contin.	GIUGNO 2023	00 REV	Giugno 2023 DATE	<b>11/37</b>	S.r.l.

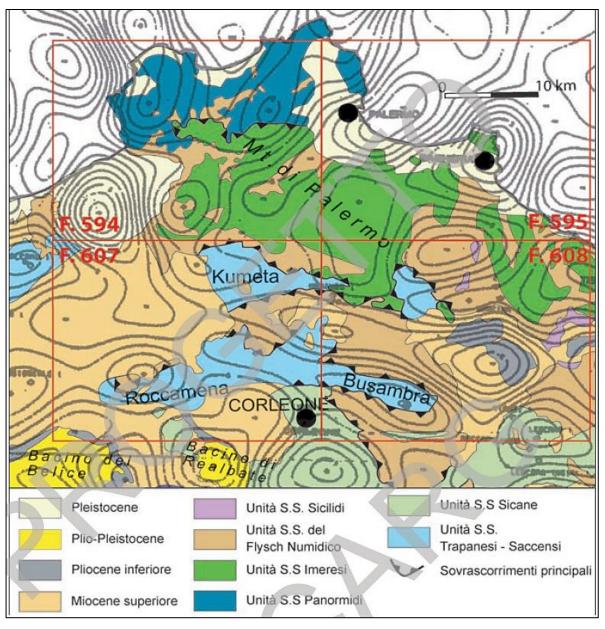


Fig. 5. Schema strutturale dei rapporti tra le varie unità affioranti nella Sicilia nord-occidentale (da CATALANO ET ALII 2010).

urban				NEXTA PROJECT DEVELOPMENT	
Archeo Explore, Exeminate, Essian	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	12/37	S.r.l.
	_	REV	DATE	PAG / TOT	SPV

## 2.3 CARTOGRAFIA STORICA

In una cartografia del 1865 di Petermann, August Heinrich, si vede l'area di Monreale tra Gibellina a ovest e Poggioreale a sud. L'unico sito archeologico rappresentato nelle prossimità è quello di Segesta (Fig. 6).

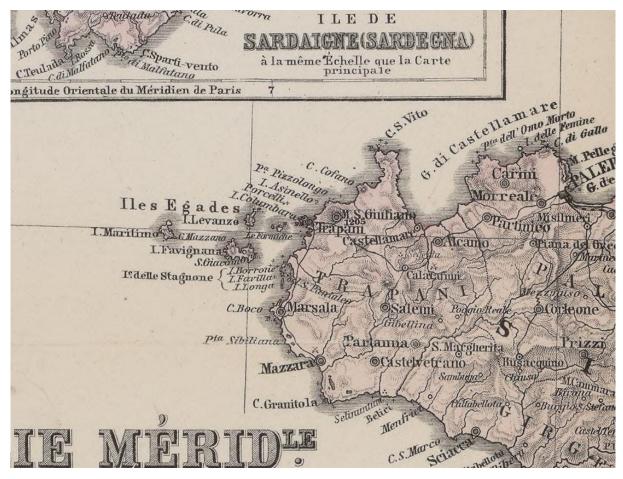


Fig. 6. Carta della Sicilia del 1865 https://www.egadimythos.it/500-habenicht-hermann

In un'altra mappa del 1507 **(Fig. 7)**, si leggono più nello specifico i toponimi presenti anche nelle CTR, come *Cartafalsa* (*Calafall*?, prossima al fiume *Calatrasi*, casale e castello la cui etimologia probabilmente è araba *Qual at al-fahs*, ovvero altura fortificata)<sup>4</sup>, *Ravanosa*, *Curbici*, *Ferracino* (in riferimento al Monte) e *Casal di Coste* (di Raja). In base a questi elementi, si evince la conformazione dei feudi e delle terre già ampiamente formate all'inizio del XIX secolo, il ché una frequentazione e uno sfruttamento della zona continuativo nei secoli.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> CATALANO 2019, pp. 189-190.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	13/37
	DEV/	DATE	PAG / TOT

SPV



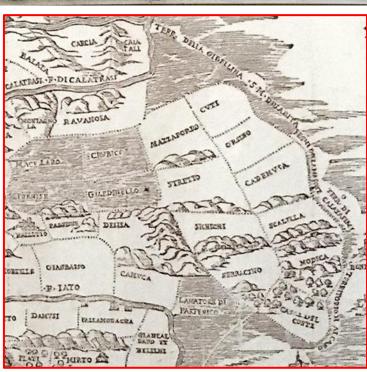


Fig. 7. L'arcivescovado di Monreale (<a href="https://wineinsicily.com/doc-monreale-storia-sicilia-vino/">https://wineinsicily.com/doc-monreale-storia-sicilia-vino/</a>).



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATCO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

NEL COMUNE DI PO	OGGIOR	EALE (PA).		DEVELOPMENT S.r.l.
GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	14/37	<b>5</b>

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	14/37	
	REV	DATE	PAG / TOT	

**NEXTA PROJECT** 

SPV

#### 2.4 **AEROTOPOGRAFIA STORICA**

Analizzando le fotografie aeree disponibili sul sito dell'IGM, ho intercettato l'area

1941\_3300\_257\_11\_179, 184-188 mu; - 1941\_3100\_258\_13\_27-29mv;

1941\_3300\_257\_11\_184, 185, 187 mv - 1941\_3100\_258\_13\_27-32mx

- 1941\_3100\_258\_12\_4, 6-11mu; 1941\_3300\_258\_12\_6mx;

1941\_3300\_258\_12\_5mu,mv; 1941\_3100\_258\_12\_4, 6-10mv;

1941\_3100\_258\_12\_12-14mv. 1941\_3300\_258\_12\_4mu, mv;

Nel fotogramma 1941\_3300\_258\_12\_5mu, a quota 3100 piedi, è inquadrata tutto il settore a nord di Bivio Guglia, tra le SP 47 e SP9. Nel 1941 l'area non è urbanizzata e si vedono solo le linee divisorie dei campi coltivati e qualche abitazione/masseria di campagna collegata da strade rurali, nonché due torrenti prosciugati, di due dei quali si legge il rilievo in foto), più altri piccoli rami che tagliano trasversalmente la piana che va da Bivio Croci di Fratacchia a Bivio Guglia (Fig. 8).

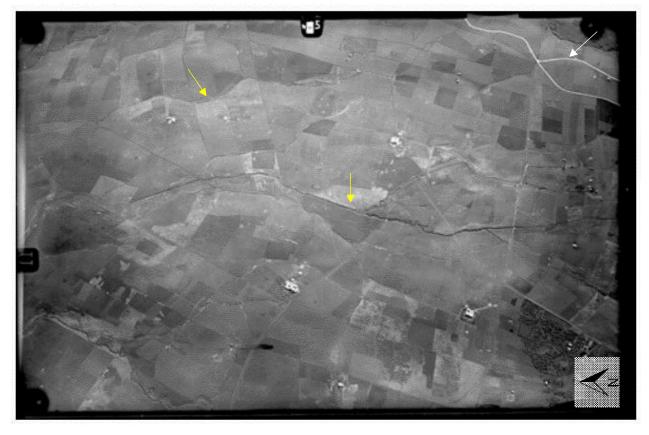


Fig. 8. Il fotogramma 1941 3300 258 12 5mu. La freccia bianca indica Bivio Guglia mentre le due gialle i torrenti.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	15/37
	DE\/	DATE	DAG / TOT

TOT SPV

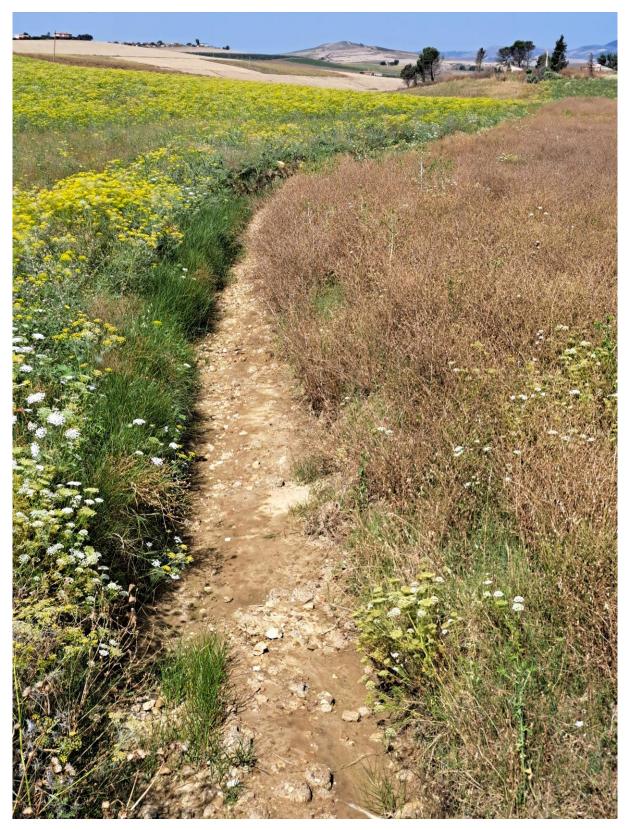


Fig. 9. Il ramo di un torrente prosciugato in prossimità di Bivio Sammartino.



**5.**F.I.

G / TOT SPV

## 2.4 LE EVIDENZE STORICO-ARCHEOLOGICHE

In base alla bibliografia consultata, sia presso la biblioteca centrale di Palermo che quella di Soprintendenza, sugli articoli disponibili online e ai dati di archivio di Soprintendenza e di Stato di Palermo, ho potuto redigere la carta delle evidenze archeologiche del territorio.

## 01 C.DA VOLTA DI FALCE, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA

A 1,2 km a sud-ovest dall'inizio dell'elettrodotto, a km 1,2 a nord-est di Bivio Gallitello e adiacente la SS Gibellina, nei pressi di una masseria, vi è l'insediamento di età romana di Volta di Falce, nell'omonima contrada. L'area, misurata dal Gis, è ampia circa m 160 x 180 m.<sup>5</sup>

## 02 C.DA PALMA, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA

A km 1,8 a est del Comune di Sirignano, a km 4,5 a nord est di Bivio Gallitello e a km 2,5 a nord della SP46, vi è l'insediamento romano di C.da Palma, esteso circa m 160 x 180 (misurata dal Gis).<sup>6</sup>

## 03 PASSO DELLA TROIA, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA

A km 0,800 a nord del MOPR, a km 7 a nord est di Bivio Gallitello e a km 4,5 a est del Comune di Sirignano vi è l'insediamento di età romana di Passo della Troia, esteso circa m 150 x 140 (misurato dal Gis).<sup>7</sup>

## 04 COZZO PIGNO, INSEDIAMENTO ETA' ROMANO IMPERIALE

In C.da Ponte Spezzapignatte, presso Cozzo Pigno, a km 3,2 a ovest di Casa Marchese, a km 2,1 a nordest dell'incrocio tra le SP46 e 47, vi è un insediamento di età romano-imperiale.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Dati d'Archivio di Soprintendenza

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Ibidem

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Ibidem

urban	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).				NEXTA PROJECT DEVELOPMENT	
Archeo Explore, Estimosta, Espin.	GIUGNO 2023	00 REV	Giugno 2023 DATE	<b>17/37</b> PAG / TOT	S.r.l.	

## 05 COZZO MARCHESE, FREQUENTAZIONE ETA' MEDIEVALE

Presso Cozzo Marchese, a m 600 a est di Casa Marchese, e a km 5,3 dal Bivio Croci di Fratacchia, vi è un'area con tracce di frequentazione medievale.

## 06 CASA CURBICI, FREQUENTAZIONE NEOLITICA, ETA' BIZANTINA E MEDIEVALE

A km 2,00 da Camporeale e a 7 km a nord-est dal Bivio Croci di Fratacchia, vi è un'area con tracce di frequentazione che vanno dal neolitico all'età bizantina e medievale, come si evince dalla ceramica rinvenuta. Sul posto, a nord dell'attuale masseria, vi è anche una grotta con ingresso quadrangolare che conserva dei fori per l'alloggiamento d travi lignee, sistema usato dai contadini fino alla seconda metà del secolo scorso per conservare la paglia del bestiame.<sup>8</sup>

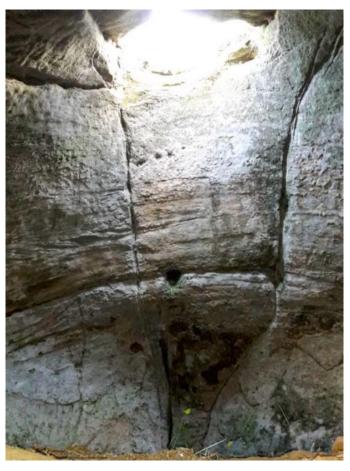


Fig. 10. La grotto di C.da Curbici (da D'AMICO, ALFANO 2019).

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> D'ANGELO 1975, p. 455-461; JOHNS 1986, pp. 227-234; ALFANO, D'AMICO 2019, p. 13.

urban	NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).  DEVELOPN			NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.	
AYCHEO Explore. Examinate. Explore.	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	18/37	5.1.1.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV

## O7 C.DA COSTA DI PALERMO, FREQUENTAZIONE PREISTORICA, ETA' ELLENISTICA, ROMANO IMPERIALE

Lungo la SP 47, dopo l'incrocio con la SP46, in C.da Costa di Palermo, a km 2,50 a sud di Cozzo Pigno, vi è un'area di frequentazione preistorica, d'età ellenistica e romana. Durante la ricognizione, nonostante la scarsa visibilità, ho infatti rinvenuto un'area con radi frammenti fittili costituiti da ceramica di color arancio senza pezzi diagnostici, probabilmente laterizi (Fig. 11).



Fig. 11. C. da Costa di Palermo, inizio SP47, area con radissimi frammenti fittili.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Dati di Archivio di Soprintendenza



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	19/37
	REV	DATE	PAG / TOT

SPV

## 08 C.DA MARCANZA/CALTAFALSA FREQUENTAZIONE PREISTORICA, ETA' ELLENISTICA E MEDIEVALE

A 2,50 km a sud del Bivio Croci di Fratacchia, a est di C.da Caltafalsa e in corrispondenza di Casa Marcanza, vi è un'area di frequentazione preistorica, con continuità in età ellenistica e medievale. Durante la ricognizione ho infatti rinvenuto una vasta area di frammenti fittili ampia circa m 400 x 600, composti da ceramica di colore arancio scuro e laterizi e pareti anforacee ma nessun pezzo diagnostico (Fig. 12 a, b).

Sul versante occidentale della strada, quasi in corrispondenza di Casa Marcanza, vi è una strada che orientata in senso est-ovest, trasversale alla SP47, visibile tra la vegetazione per circa 10 metri e costituita da lastre calcaree e di laterizi.





REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATCO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

Giugno ....

NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.

GIUGNO 2023 00 Giugno 20/37

REV DATE PAG/TOT SPV





Fig. 12. a, b) l'area di frammenti fittili lungo la SP47; c) la strada.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00 Giugno 2023		21/37
•	REV	DATE	PAG / TOT

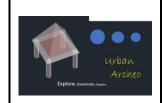
SPV

## 09 MASSERIA MONDELLO, STRADA (TARDOANTICA?)

Lungo la SP 47, a km 6 a est di Bivio Gallitello, a km 8 a sud di Bivio Croci di Fratacchia e a km 1,4 a ovest di Masseria Mondello, vi sono i resti di una strada di epoca tardoantica (?) costituita da lastre calcaree e in cotto. Il primo tratto è visibile per circa m 1,00 per poi ritrovarne un altro sempre lungo la SP47, dopo circa 200 metri, seguendone l'orientamento nord-sud. La strada moderna ricalca chiaramente quella antica, tant'è che sono visibili due diversi lembi dello stesso tratto, distanti l'uno dall'altro appena appena 2 metri più a sud, coperti dall'asfalto (Fig. 13).



a)



REPERENCE DE ON EN ENTINO AGRETOLIATES CON INCODELLONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	22/37
	DE\/	DATE	PAG / TOT

PAG / TOT SPV





Fig. 13. a) il primo tratto do strada; b, c) i due lembi di strada visibili sotti l'asfalto lungo la SP47.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	23/37
	REV	DATE	PAG / TOT

SPV

## 10 MASSERIA TRENTA, STRADA E AREA CON RADI FRAMMENTI FITTILI (ETA' TARDOANTICA?)

A m 350 a ovest di Masseria Trenta e a m 900 a nord di Bivio Guglia, vi è un tracciato viario (tardoantico?) visibile su una stradina rurale che conduce a Masseria Trenta per circa m 50. Rinvenuti anche radi frammenti fittili in un'area di m 10 x 20 subito a ovest della strada (Fig. 14).



urban	DI ENERGIA ELETTRICA DA F MONREALE (PA) E RELATIVE OPER	DIVE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE RGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).  NEXTA PROJECT DEVELOPMENT			
Archeo Explore. Explore. Explore.	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	24/37	S.r.l.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV



Fig. 14. In alto la strada e in basso alcuni frammenti fittili.

## 11 C.DA DELLA SIGNORA, FREQUENTAZIONE ETA' ELLENSTICA, ROMANO IMPERIALE E MEDIEVALE

Presso C.da della Signora, a km 2,2 a nord di Bivio Guglia e a km 1,8 da Mass. Ravanusa, vi è un'area con tracce di frequentazione di età ellenistica, romano imperiale e medievale. 10

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Dati di Archivio della Soprintendenza

urban	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ENERGIA ELETTRICA DA MONREALE (PA) E RELATIVE OPER NEL COMUNE DI	NEXTA PROJECT DEVELOPMENT			
Archeo Explore. Examinate. Estato.	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	25/37	S.r.l.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV

## 12 BIVIO GUGLIA, STRADA (MEDIEVALE?)

Presso Bivio Guglia, a est dell'incrocio, lungo il bordo della moderna strada moderna SP9, si nota un lastricato (medievale, pertinente alla costruzione del bivio?) costituito da piccole lastre calcaree di forma sub-quadrangolare, visibili per una lunghezza di circa m 20 (Fig. 15).



Fig. 15. La strada presso Bivio Guglia.



## 13 C.DA LA PIETRA/CASA DELLE RASTE, INSEDIAMENTO ETA' ROMANA

Presso C.da Pietra/Case delle Raste, a km 1,2 a sud di Borgo Palermo A e a km 2,1 da Borgo Palermo B, vi è un insediamento di età romana.<sup>11</sup>

## 14 CASA ROCCA, INSEDIAMENTO DI ETÀ IMPERIALE ROMANA

Presso Casa Rocca, a k 1,00 a est della SS16 e a km 1,6 a nord-ovest del Comune di Sirignano, vi è un insediamento di età imperiale romana.<sup>12</sup>

## 15 CASA LE FOSSE, TRATTO VIARIO

A 2,5 km da Bivio Gallitello e a km 4 da Bivio Croci di Fratacchia, presso Casa Le Fosse, lungo la SP46, a margine di una strada sterrata che conduce ad un piccolo casolare, vi è un tratto viario di una strada composta da piccole lastre di forma sub-quadrangolare, visibile per m 2 ed avente orientamento estovest (Fig. 16).



<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Dati di Archivio della Soprintendenza

<sup>12</sup> Ibidem



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLIAICO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	27/37
	DE\/	DATE	DAG / TOT

/ TOT SPV

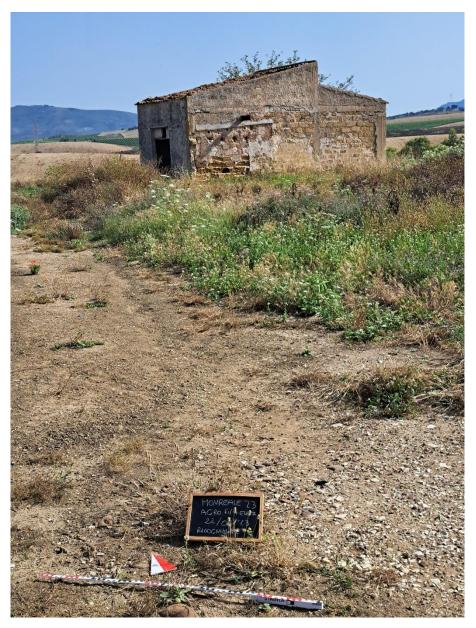


Fig. 16. Il casolare ubicato a m 85 a nord del tratto viario.

urban	NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).  DEVELOPMENT		NEXTA PROJECT DEVELOPMENT		
Archeo Explore. Exeminate. Essian.	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	28/37	S.r.l.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV

## 16 C.DA SERRA DI CENTO, STRADA ACCIOTTOLATA

A km 1,8 da Bivio Croci di Fratacchia e a km 5 da Bivio Gallitello, in C.da Serra Di Cento, al margine della SP46, lungo una percorso sterrato che conduce ad un casolare posto a m + 40,00 rispetto al piano di quota della strada, vi è un acciottolato visibile per almeno m 20. Strada medievale? (Fig. 17).



Fig. 17. La strada in C.da Serra Di Cento.

••••	NEXTA PROJECT DEVELOPMENT				
Urban Archeo Explore. Esiminute. Esimin	GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	29/37	S.r.l.
		REV	DATE	PAG / TOT	SPV

## 17 MONTE CASTELLAZZO, INSEDIAMENTO PLURISTRATIFICATO

Ubicato a km 3 a sud di Bivio Guglia e a km 3 a ovest della riva del Belice destro, all'altezza dell'incrocio tra la SP9 e la SP 624, sono comunemente conosciuti come i ruderi di Poggioreale" in quanto ricadono nel comune. Il sito riveste un'importanza fondamentale per la sua estensione e qualità dei dati acquisiti durante le operazioni di scavo degli anni '70 del secolo scorso, sebbene la scoperta dell'area risalga al 1876 con Mons. Vincenzo Di Giovanni. Le fasi di vita vanno dalla preistoria con rinvenimenti di selce, ossidiana e ceramica varia fino alla media età del Bronzo, per poi passare all'occupazione protostorica che riprende nell'età del Ferro e arrivare all'abitato greco con l'impianto di un vero e proprio abitato con abitazioni a pianta rettangolare, divise in vani e con cortile. Dopo un altro periodo di abbandono, vi sono tracce di età bizantina con il rinvenimento della cosiddetta "Porta Sud", per poi passare ad una fase di occupazione arabo-normanna di cui si è rinvenuta abbondante ceramica. Alla Prima età moderna, poi, sono ascrivibili muri di contenimento e a secco.

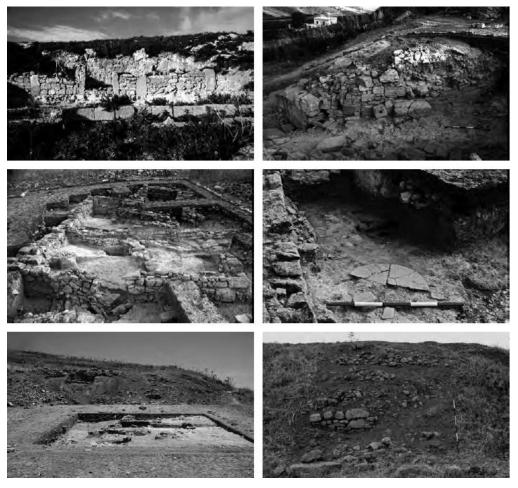


Fig. 18. Veduta dell'insediamento di Monte Castellazzo con varie fasi (da CERNIGLIA, FALSONE, SCONZO 2012).



GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	30/37
	REV	DATE	PAG / TOT

## **NEXTA PROJECT DEVELOPMENT** S.r.l.

30/37	
PAG / TOT	SPV

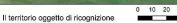
#### 2.5 LA RICOGNIZIONE NELL'AREA INDAGATA

## Unità di ricognizione 01 - Data 2023/06/22

Visibilitàa del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Lungo la SP46, fino C.da Serra di Cento. Visibilità scarsa nei campi, tranne qualche campo libero da vegetazione ma con nessun frammenti fittile. E' presente un piccolo tratto viario avente lo stesso orientamento della SP nei pressi di un casolare abbandonato.











## Unità di ricognizione 02 - Data 2023/06/22

Visibilitàa del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - VS/VB È tutto il tratto di strada da C.da Serra di Cento fino a Bivio Croci di Fratacchia. Nessun frammento fittile e campi rigogliosi di vegetazione lungo la SP46. Nei tratti con buona visibilità, nessuna evidenza archeologica, tranne una strada acciottolata visibile per 20 metri (medievale?) con orientamento N/S, a km 1,8 dall'incrocio con la SP47.















GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	31/37
	REV	DATE	PAG / TOT

## **NEXTA PROJECT DEVELOPMENT** S.r.l.

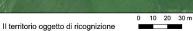
SPV

## Unità di ricognizione 03 - Data 2023/06/22

## Visibilitàa del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - VS/VB Aree di frammenti fittili lungo la SP47 nei tratti con buona visibilità, fino Masseria Trenta. Si scorgono tratti di un tracciato viario composto da lastre calcaree e in cotto. Età tardoantica/medievale? Coincide, bibliograficamente, con le aree di interesse archeologico di Coste di Palermo.











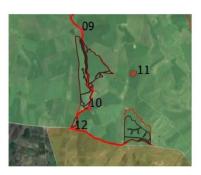
## Unità di ricognizione 04 - Data 2023/06/22

## Visibilitàa del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - VB/VS E' tutto l'utlimo tratto della SP47 che diventa poi SP2 e comprende l'area di C.da Marcanza a est e Cartafalsa ad ovest. Vi sono aree di frammenti fittili e strade, coincide bibliograficamente con l'insediamento romano imperiale e medievale, fino a Bivio Guglia.



Il territorio oggetto di ricognizione









REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATCO CON PRODUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI
MONREALE (PA) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE UBICATE ANCHE
NEL COMUNE DI POGGIOREALE (PA).

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	32/37
	REV	DATE	PAG / TOT

SPV

## 3 CONCLUSIONI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Dopo aver analizzato tutti i dati a disposizione, desunti dalla bibliografia disponibile (Biblioteca Regionale della Regione Siciliana, Biblioteca della Soprintendenza e articoli online scientifici con dati di scavo, come Academia Edu ed estratti di Atti e Convegni vari) e dai dati d'Archivio della Soprintendenza, la verifica dell'interesse archeologico ha avuto esito **POSITIVO**. Il grado di potenziale e rischio nella zona oggetto di indagine è **MEDIO-ALTO**, in quanto progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità) e il materiale nel sito è presente in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Gli elementi di supporto sono raccolti dalla topografia e dalle fonti e le tracce sono di natura diffusa e discontinua.

Il settore iniziale dell'elettrodotto ricade, infatti, in una zona ad alto potenziale archeologico, con l'insediamento di età romana di Volta di Falce e il tracciato stradale affiorante lungo la SP46. Nessun altro elemento di interesse storico-archeologico lungo la SP, neanche aree di frammenti fittili, se non all'altezza di Bivio Croci di Fratacchia, dove effettivamente si sviluppa l'insediamento di età romana di Coste di Palermo, per passare poi a quello di C.da Marcanza, 2 chilometri più a sud, con elementi di continuità fino l'età medievale, dove vi è anche una strada lastricata (tardoantica?). A metà della SP47, nei pressi di uno dei campi di installazione dei pannelli agroFV, il rischio è medio in quanto non sono stati rinvenuti resti archeologici nell'area ma nelle immediate prossimità si, come nei pressi di Bivio Guglia, in C.da Signora, dove vi sono nuovamente frammenti fittili e resti di tracciati stradali di età medievale. Solo tre chilometri più a sud vi è il sito pluristratificato di Monte Castellazzo, ma a rischio basso in quanto lontano dall'opera. Risalendo lungo la SP 119, al di fuori dell'area del MOPR, vi è l'insediamento romano di Casa delle Raste e, a circa due chilometri a nord dalla linea dell'elettrodotto, vi sono una serie di insediamenti e aree di frequentazione d'età romana e medievale, a rischio medio per la distanza adeguata dall'opera in oggetto, come C.da Palma, Passo della Troia, Cozzo Pigno e Marchese.

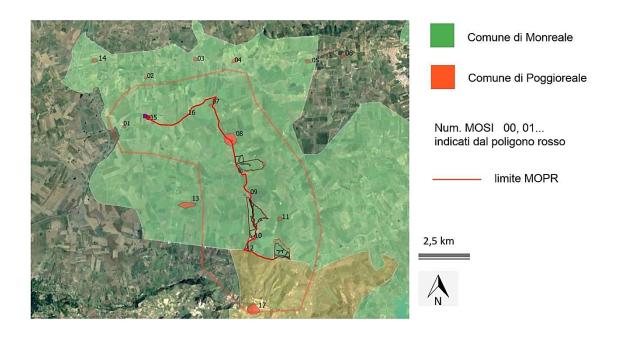
Pertanto, si riassume l'analisi con le seguenti **Carte** del **MOSI**, del **Potenziale** e del **Rischio**.

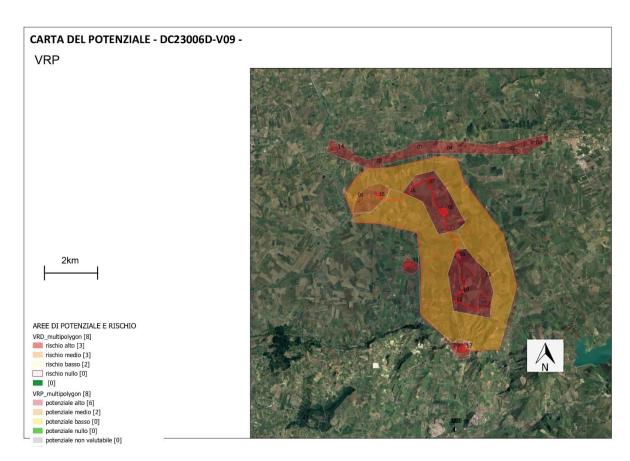


NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	33/37
•	DEV/	DATE	PAG / TOT

SPV





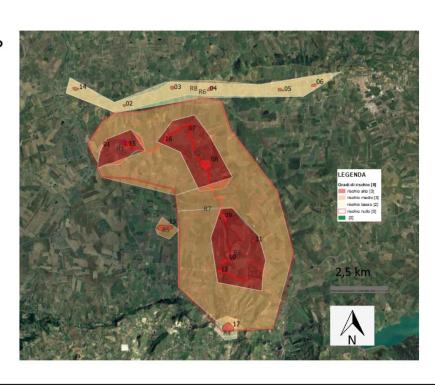


NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	34/37
	DEV/	DATE	PAG / TOT

SPV

## Carta del Rischio





NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	35/37
	RFV/	DATE	PAG / TOT

SPV

## 4 BIBLIOGRAFIA

## ALFANO, D'AMICO 2019

A. ALFANO, G. D'AMICO, La conservazione degli aridi a lungo termine nella Sicilia medievale. Analisi e approfondimento dei territori tra i fiumi Jato, Belice Destro e Torto, in Notiziario Archeologico della Soprintendenza di Palermo 46, 2019.

### AMPOLO 2012

C. AMPOLO (a cura di), Sicilia Occidentale. Studi, rassegne, ricerche, Pisa 2012

## CABIANCA, PINZELLO 1992

V. CABIANCA, I. PINZELLO (a cura di), Carta dei siti archeologici della Sicilia, Palermo 1992.

## CATALANO ET ALII 2010

R. CATALANO, Note illustrative della carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000, Foglio n° 607 Corleone, 2010.

### CATALDO 2019

C. CATALDO, Storia di Alcamo. Territorio, archeologia, eventi e personaggi I. Dal Paleolitico al 1847, Caltanissetta 2019.

## CERNIGLIA, FALSONE, SCONZO 2012

R. CERNIGLIA, G. FALSONE, P. SCONZO, *Nuove ricerche a Castellazzo di Poggioreale. Campagne 2008-2009*, in AMPOLO 2012, pp. 239-250.

### D'ANGELO 1975

D'ANGELO F. 1975, *Curbici di Camporeale: un problema d'insediamento*, in *Archeologia Medievale* II, pp. 455-461.



NEXTA PROJECT DEVELOPMENT S.r.l.

SPV

GIUGNO 2023	00	Giugno 2023	36/37
	RFV/	DATE	PAG / TOT

## FALSONE, MANNINO 1997

G. FALSONE, G. MANNINO, Le finestrelle di Gibellina e di Poggioreale. Due necropoli rupestri nella Valle del Belice, in Atti delle Seconde Giornate Internazionali di Studi sull' Area Elima (Gibellina 22-26 ottobre 1994), pp. 613-641, TAVV. CVI-CXIX.

### **JOHNS 1986**

JOHNS J. 1986, Nota sugli insediamenti rupestri musulmani nel territorio di S. Maria di Monreale nel dodicesimo secolo, in FONSECA C.D. (a cura di), La Sicilia rupestre nel contesto delle civiltà mediterranee, Atti del Convegno Internazionale sulla civiltà rupestre del Mezzogiorno d'Italia (Catania – Pantalica – Ispica, 7-12 settembre 1981), Galatina, pp. 227-234.

### LO CASCIO 2005

P. LO CASCIO, Viaggio in città. Percorsi culturali di Palermo e Monreale, Bagheria 2005.

## MORICI, VASSALLO 1987

F. MORICI, S. VASSALLO, *Due siti medievali nel territorio di Santa Maria La Nuova di Monreale*, in Sicilia Archeologica 64, XX, 1987, pp. 13-28.

## POLIZZI, DUCATI 2020

G. POLIZZI, S. DUCATI, Fornaci e produzioni del Golfo di Castellammare(Sicilia nord-occidentale), in Mélanges de l'École française de Rome. Nuisances de la production et production de nuisances: les effets des métiers en milieu urbain-Varia, 132, 2, pp. 403-428.

### Sicilia archeologica 1968-

AA.VV., Sicilia archeologica: rassegna periodica di studi, notizie e documentazione, Trapani 1968-

## TUSA 1994

S. TUSA (a cura di), La preistoria del basso Belice e della Sicilia meridionale nel quadro della preistoria siciliana e mediterranea, Palermo 1994.